

Cultura & Spettacoli



2028 DEDICATO A MORRICONE A 100 ANNI DALLA NASCITA

La Fondazione Ennio Morricone lavora per tutelare e valorizzare il patrimonio musicale del maestro romano. Per il centenario del 2028, la Camera discute l'istituzione dell'Anno Morriconiano con iniziative nazionali, tra cui la digitalizzazione delle opere.

Fax: 06 4720344
e-mail: cultura@ilmessaggero.it

MACRO

Giovedì 18 Dicembre 2025
www.ilmessaggero.it

Grandi autori che tornano dopo lunghe attese, monografie musicali, saggi pop. Dall'ultimo John Grisham all'esordio di Keanu Reeves, fino al nuovo giallo "al femminile" di Alessia Gazzola ecco i libri da mettere sotto l'albero

Un Natale tutto da leggere

LA GUIDA

Se è vero, per dirla con Daniel Pennac, che «un libro ben scelto ti salva da qualsiasi cosa, persino da te stesso», cerchiamo di scegliere oculatamente il prossimo volume da trovare (o regalare) sotto l'albero. Non sarà facile ignorare *L'ultimo segreto* di Dan Brown (Rizzoli): questo thriller ben costruito, ambientato a Praga e pieno di colpi di scena, è già il libro più letto nei primi dieci mesi dell'anno (e viaggia verso il record del 2025). E sarà difficile scegliere tra il nuovo romanzo di John Grisham, *La vedova* (Mondadori) - un'anziana ricchissima vuole fare testamento ed è solo l'inizio dei guai per l'avvocato di provincia Simon Latch - o *Taglio letale* di Patricia Cornwell (Mondadori), la nuova avventura dell'anatomopatologa Kay Scarpetta.

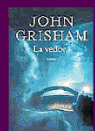
RITORNI

Restando tra gli autori stranieri, ma cambiando (in parte) genere, rispetta le attese il nuovo lavoro del grande autore britannico Ian McEwan, *Quello che possiamo sapere* (Einaudi): che ne sarà, tra cent'anni, delle nostre vite? E come verranno falsati gli eventi reali dai posteri? Un libro sorprendente: fantascienza, senza la scienza. Molto sci-fi è invece *Il libro dell'altrove* (minimum fax) scritto dall'attore di *Matrix* Keanu Reeves e dall'autore britannico China Miéville: una storia che, dietro la metafora del guerriero millenario stufo di non poter morire, cela anche molto del suo autore. Un altro libro fantasy che sta andando fortissimo è *Alchemised* (Rizzoli) dell'autrice americana SenLinYu: un esordio dirompente, (young adult) uscito in contemporanea in 21 Paesi: la protagonista Helena Marino è un'alchimista prigioniera di guerra.

Merita anche l'ultimo libro di Colum McCann, *Twist* (Feltrinelli), una storia sottomarina in cui i veri protagonisti sono i cavi che tengono assieme le nostre reti globali. L'ultimo libro di Ken Follett, *Il cerchio dei giorni* (Mondadori) è invece l'epica ricostruzione



KEANU REEVES, CHINA MIEVILLE
Il libro dell'altrove
minimum fax
421 pagine
19 euro



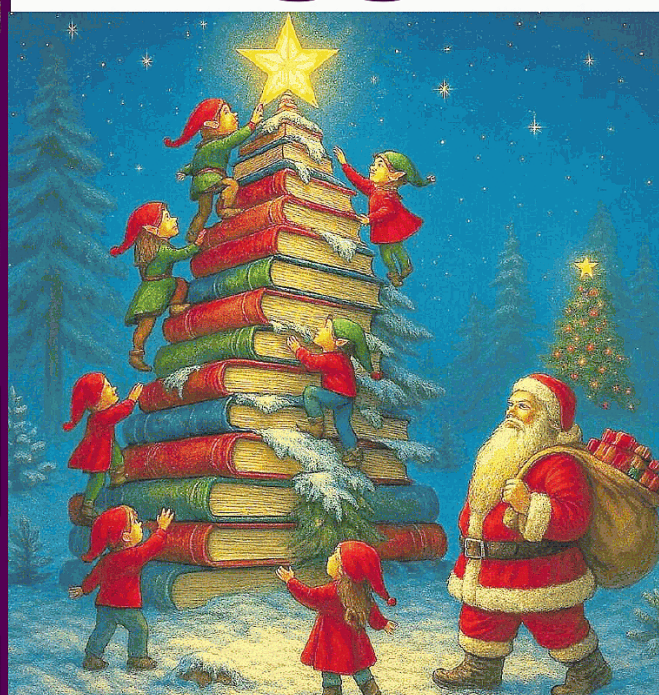
JOHN GRISHAM
La vedova
MONDADORI
432 pagine
24 euro



IAN MCEWAN
Quello che possiamo sapere
EINAUDI
376 pagine
21 euro



ALESSIA GAZZOLA
Miss Bee e il giardino avvelenato
LONGANESI
256 pagine
15,90



ne di come potrebbe essere avvenuta l'edificazione di Stonehenge.

SEMPREVERDE

Il sempreverde del mercato editoriale italiano è comunque il giallo nostrano, il più possibile territoriale e locale. Cristina Cassar Scalia macina copie con *Mandorla amara* (Einaudi); il vicequestore

Vanina Guarasi ha riempito il vuoto lasciato dal commissario Montalbano di Andrea Camilleri. C'è poi il giallo cozy, la variante più soft e leggera, con autrici bestseller come Alessia Gazzola (ultimo suo romanzo è *Miss Bee e il giardino avvelenato*, Longanesi) e l'esilarante Chiara Moscardelli, appena tornata con *Comprensio-*

rio Rossolago (Einaudi). Restando sullo humour, va segnalato anche *Canto di Natale con autotune* (Einaudi) l'ultimo lavoro di Marco Presta che fa il verso al capolavoro di Dickens.

Nel comparto non fiction, va segnalato il memoir *Nobody's Girl* di Virginia Roberts Giuffrè, ovvero la vittima di Jeffrey Epstein



RICHARD AVEDON
In the American West
ABRAMS
174 pagine
105 euro



N. GALLAGHER, J. FURMANOVSKY
Oasis. Trying to find a way out of nowhere
Rizzoli Lizard
324 pagine
55 euro



STEFANO MANCUSO
Il canto della Terra
LATERZA
180 pagine
18 euro



MARCO PRESTA
Canto di Natale con autotune
EINAUDI
112 pagine
14,50 euro

(morta suicida) che dopo anni di abusi ha deciso di parlare del suo passato e ha contribuito alla condanna di entrambi. Un libro veramente esplosivo, anche per eventuali sviluppi futuri dell'inchiesta.

SAGGISTICA

Molto vivace il comparto della saggistica. Su San Francesco, per l'anniversario degli 800 anni (del *Cantico delle creature* e della sua morte) è stato scritto molto. Vanno fortissimo i libri di Aldo Cazzullo (*Francesco - il primo italiano*, HarperCollins) e San Francesco (Laterza) del popolarissimo storico Alessandro Barbero; ma possiamo approfittarne per approfondire con il già classico *Vita di un uomo: Francesco d'Assisi* (Einaudi) di Chiara Frugoni, con prefazione di Jacques Le Goff. È ispirato a San Francesco anche il nuovo libro di Stefano Mancuso, *Il canto della terra* (Laterza). Ovvero come «frate sole, frate vento, sora acqua e madre terra» rendo possibile la vita e ne proteggono i destini.

MUSICA

Molti anche i libri dedicati alla musica. Con *Breve storia eretica della Musica Classica* (Feltrinelli) Alessandro Baricco riesce a rendere comprensibile una materia colta per definizione. Una vera strenna dedicata agli appassionati è *Oasis: trying to find a way out of nowhere* (Rizzoli Lizard), un'opera monumentale a cura della fotografa Jill Furmanovsky e dello stesso Noel Gallagher. Attraverso l'obiettivo della professionista amica della band che ha seguito la band fin dal 1994, uno straordinario documento di realtà e intimità: «Gli Oasis mi hanno fatto entrare nel loro mondo - ha detto Furmanovsky - E per me, come fotografa, è stato un dono immenso».

Altro libro notevole, rieditato

I BESTSELLER DI IAN MCEWAN, DAN BROWN, KEN FOLLETT. LA STORIA PER IMMAGINI DEGLI OASIS E LE FOTO SENZA TEMPO DI RICHARD AVEDON

per il suo quarantesimo anniversario, è *In the American West* di Richard Avedon. Un grande classico, in lingua originale, in cui il fotografo spiega il suo metodo di lavoro, assolutamente straordinario.

Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rolling Stones, tour cancellato. Keith Richards si tira indietro

IL CASO

Le pietre hanno smesso di rotolare, forse. Dopo aver cancellato i piani del tour di quest'anno, i Rolling Stones hanno annullato anche la tournée prevista per l'estate prossima. Il motivo? Keith Richards, l'81enne iconico chitarrista della leggendaria rock band britannica, non è riuscito a rispettare la «massacrante» tabella di marcia, tra prove, promozione e quant'altro. E così Mick Jagger e Ronnie Wood, gli altri due membri superstiti del gruppo, orfano dello storico batterista Charlie Watts, scomparso nel 2021, sono stati costretti a scusarsi con i

promoter e gli impresari che avevano già prenotato gli stadi europei per l'estate 2026. Stadio Olimpico compreso, dove le leggende del rock avrebbero dovuto esibirsi già il 29 maggio di quest'anno, prima di mandare tutto all'aria. Se cancellando i piani del tour previsto per l'estate scorsa i Rolling Stones avevano

SALTA ANCHE LA TAPPA A ROMA. IL CHITARRISTA LOTTA DA TEMPO CONTRO L'ARTRITE, E HA DOVUTO CAMBIARE IL SUO MODO DI SUONARE

parlato di presunte difficoltà legate alla disponibilità degli impianti, agli spostamenti e ad altri impegni già programmati, stavolta non si sono nascosti dietro a un dito.

LE CONDIZIONI

La notizia delle condizioni fisiche non proprio al top di Keith Richards è stata data dal *Sun* e l'entourage della band ha confermato che è tutto vero. «I Rolling Stones avevano tutti i grandi promoter che gli proponevano un sacco di idee e date per la prossima estate. Ma quando si sono seduti a discutere seriamente del tour, Keith ha detto che non pensava di potersi impegnare e che non era entusiasta di un grande tour ne-

A fianco, il frontman Mick Jagger e il leggendario chitarrista Keith Richards sul palco a Berlino nel 2022



gli stadi per oltre quattro mesi», ha riferito il tabloid britannico. Nella decisione di Keith Richards ha giocato senz'altro un ruolo centrale la battaglia che da anni il chitarrista porta avanti contro l'artrite, definita da lui «benigna» ma che lo ha costretto a cambiare il suo stile di suonare. I segnali che filtrano lasciano

intendere che la stagione dei grandi tour mondiali di Jagger e soci potrebbe essere arrivata al capolinea. L'ultimo tour che li vide esibirsi al di qua e al di là dell'Atlantico è stato il «No filter tour», andato avanti dal 2017 al 2021. Nel 2022 la band festeggiò i suoi sessant'anni di carriera con il tour *Sixty*, facendo tappa solo

in Europa (a Milano, a San Siro, si esibirono dopo che Jagger si era appena ripreso dal covid), mentre con l'*Hackney Diamonds Tour* l'anno scorso Jagger, Richards e Wood suonarono solo negli Usa. Ad alimentare le preoccupazioni dei fan c'è anche l'età dei tre componenti storici del gruppo. Richards oggi spegnerà 82 candeline sulla torta.

IL FUTURO

L'anno prossimo, invece, Jagger e Wood compiranno rispettivamente 83 e 79 anni. La band potrebbe continuare a esistere in altre forme: concerti-evento, residenze artistiche (ma ce li vedete gli Stones fare serie di concerti nei casinò dei grandi resort americani?), apparizioni speciali. Sicuramente nuova musica. Il nuovo album sarebbe infatti in dirittura d'arrivo, a due anni da *Hackney Diamonds*. Per i fan, una magra consolazione.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA